Cori (LT), chiesti 2,5 mln al Viminale per sistemazione idrogeologica

Autore : Redazione

Data : 20 Settembre 2020



La dichiarazione del Sindaco De Lillis e dell'Assessore Afilani

Riceviamo e pubblichiamo.

La Giunta Municipale del Comune di Cori (LT) ha approvato con separate deliberazioni un pacchetto di richieste di contributi al Ministero dell'Interno per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per l'anno 2021, previsti dall'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 legge di bilancio 2019.
I progetti di fattibilità redatti dall'Ufficio tecnico comunale su indirizzo dell'Assessorato ai Lavori Pubblici hanno ad oggetto una serie di lavori di sistemazione idrogeologica da realizzare in 4 diverse parti del paese, per un ammontare complessivo che sfiora i 2 milioni e mezzo di euro.

Qualora le istanze di finanziamento inoltrate al Viminale dovessero essere accolte, le zone interessate dall'intervento sarebbero:
- Via Don Minzoni €457.134,00;
- Fosso adiacente al Depuratore Comunale in località Sant'Angelo €457.744,00;
- Parco Fratelli Cervi - Via Sotto Cavour €790.010,00;
- Via San Nicola e versante sottostante, località Fossa Tauro - San Francesco, €790.010,00.

Si tratta di aree caratterizzate movimenti franosi, che richiedono soluzioni progettuali con tecniche miste: opere di difesa attiva - che hanno la funzione di prevenire, impedire o ridurre il distacco, la caduta e il rotolamento di masse rocciose - ed opere di difesa passiva - che agiscono rallentando, deviando, ostacolando la caduta, il rotolamento e il movimento di masse detritiche.

Dichiarano il Sindaco Mauro De Lillis e l'Assessore ai Lavori Pubblici Ennio Afilani:

Sempre pronti a rispondere a bandi di finanziamento per somme messe a disposizione dal

Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza del territorio in questo caso, come abbiamo già fatto altre volte, peraltro con esiti più che positivi, la nostra attenzione si è concentrata ancora una volta sul dissesto idrogeologico, purtroppo ancora presente su alcune zone del nostro territorio.

Sperando che anche questa volta tali fondi ci siano concessi.